

# Trasporti e orari: oggi un'altra riunione

**Il dibattito** Alle 15 tavolo di confronto con l'Ufficio scolastico regionale Ieri è stata ancora una giornata di proteste da parte degli studenti

## LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

■ Nel Lazio e in provincia di Frosinone il piano dei trasporti non sembra entusiasmare presidi, genitori e studenti: sono tante le segnalazioni di disagi. Il ritorno in classe in presenza, al 50%, c'è stato. Il piano scuola che ha coinvolto i trasporti è stato approvato ed è già operativo. Ma nel Lazio, a sentire alcuni dirigenti scolastici, i pericoli di assembramenti di studenti alle fermate dei mezzi pubblici o davanti alle scuole ancora sono presenti. E anche se il "traffico" studentesco è al 50%, si tratta di un numero importante di ragazzi che ogni giorno vanno a scuola.

«I trasporti lasciano ancora a desiderare perché non si trovano nemmeno i biglietti per prendere l'autobus. Noi chiediamo alle aziende dei trasporti di essere più efficienti, perché se ci sono stati dei disservizi con il 50% degli studenti non sappiamo cosa accadrà con il 100%» ha detto nelle scorse ore Mario Rusconi, Presidente Regionale Lazio dell'Associazione Nazionale Presidi intervistato da "Gli Inascoltabili" programma radiofonico in onda su Nsl Radio.

E di trasporti, ma anche di scaglionamenti, si parlerà oggi alle 15 in un tavolo di confronto con l'Ufficio scolastico regionale e con altri soggetti al quale parteciperà pure la Consulta provinciale di Frosinone degli studenti con il suo presidente Camilla Volante.

Il ministro Lucia Azzolina, affrontando i temi della ripartenza

delle superiori a Rai3 nella trasmissione "Agorà", ha detto che: «Ci sono stati aumenti delle corse dei bus in tutte le regioni. Lo scaglionamento degli orari ha creato qualche mal di pancia, ma tutte le attività del Paese stanno affrontando dei sacrifici. Ora bisogna lavorare tutti insieme per il futuro del Paese».

tando dei sacrifici. Ora bisogna lavorare tutti insieme per il futuro del Paese».

«Colpiscono le immagini dei tanti istituti superiori coinvolti nelle proteste di questi giorni, in particolare nella città di Roma, dove molti genitori si stanno unendo alle azioni dimostrative. Capisco le frustrazioni e le preoccupazioni, tanto del corpo studentesco che delle famiglie, ma in questo momento è necessario fare appello alla responsabilità di ciascuno per trovare soluzioni condivise e concrete» ha detto Eleonora Mattia, Presidente della Commissione scuola e politiche giovanili in Consiglio regionale del Lazio.

«Stiamo vivendo un periodo estremamente complesso e a distanza di una settimana dalla riapertura nella nostra regione, tutte le istituzioni sono a lavoro per risolvere puntualmente le criticità emerse con la ripresa delle scuole superiori. Progettare e garantire il ritorno in aula in sicurezza non è stato facile, richiede un monitoraggio continuo e grandi responsabilità. Ora è il momento che ciascuno, a partire dai genitori e dagli studenti, assuma un impegno di serietà e lavori a soluzioni condivise per il bene della comunità scolastica tutta» ha concluso Eleonora Mattia.

Intanto, ieri, è stata ancora giornata di proteste, soprattutto a Roma.

«Abbiamo incontrato nella sede della Giunta regionale una delegazione di studenti. Abbiamo ribadito che, come Regione, siamo sempre stati e continuiamo a essere disponibili a incontrare tutti i soggetti che compongono il mondo della scuola, a cominciare dagli studenti» ha spiegato Clau-

dio Di Bernardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio.

«In questi giorni sono molte le iniziative messe in campo - ha detto - dai giovani per richiamare l'attenzione sulle loro esigenze. Da parte nostra crediamo che la scuola, il diritto alla salute e alla formazione di qualità siano e debbano essere una priorità e un impegno per le istituzioni, e crediamo che la condivisione di queste priorità costituisca una base comune per il dialogo. Abbiamo ribadito agli studenti tutte le azioni messe in campo per la loro sicurezza, dal potenziamento del trasporto pubblico regionale all'organizzazione delle fasce orarie di entrata e uscita fini alle iniziative per il potenziamento delle connessioni, integrando quanto fatto dal Ministero. Abbiamo poi rivolto un ennesimo appello affinché si rechino nei drive-in regionali per effettuare i tamponi gratuiti. Il controllo sul loro stato di salute è di fondamentale importanza per il monitorare e contenere ulteriori contagi, per salvaguardare la loro salute, quella dei compagni e dei loro familiari. Un atto di responsabilità individuale per il bene della collettività» ha concluso l'assessore Di Bernardino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il presidente  
di Anp  
Lazio  
Rusconi  
chiede  
un impegno  
maggiore  
Eleonora  
Mattia:  
«Adesso  
più che mai  
serve  
il contributo  
di tutti»**



**i** info

**ALTRA CORSA  
TRA SORA  
E VEROLI**

Cambia qualcosa nel piano trasporti per la scuola in provincia di Frosinone. Ieri la prefettura ha dato comunicazione della istituzione di una nuova corsa nella tratta Sora-Veroli con partenza da Sora alle 9 e rientro da Veroli alle 15.15. «Il piano trasporti scolastici non è un atto dogmatico e immutabile. In base alle verifiche e alle criticità viene adeguato» ha scritto la prefettura sulla propria pagina Facebook ufficiale



Ieri gli studenti sono scesi di nuovo in piazza per protestare. In alto **Camilla Volante**, presidente della Consulta provinciale degli studenti di Frosinone



Peso: 4-36%,5-9%